

PREDAZZO

Oggi pomeriggio il sacerdote Giovanni Cardinali presenterà in municipio il suo ultimo libro

I segreti del giovane Mozart, "ladro" del Miserere

PREDAZZO - Un Mozart così non si era mai visto. Non solo un magnifico compositore, ma anche un "ladro" di musica.

A raccontare abilmente questa parte della vita del giovane musicista austriaco è Giovanni Cardinali, giovane sacerdote e conoscente di lunga data di Predazzo, dove trascorre ogni estate le vacanze con la propria famiglia.

Sabato 13 agosto alle 17.30 nell'Aula magna del municipio sarà protagonista del "Fuori Aperitivo" con la sua recente opera "Il giovane Mozart in Vaticano", edito da Sellerio.

La nuova fonte manoscritta, incrociata da Cardinali con la cronaca e i documenti del tempo e con l'epistolario mozartiano, permette una ricostruzione più dettagliata del celebre *affaire* della trascrizione a memoria, effettuata da Mozart, del Miserere di Gregorio Allegri, di cui era proibita ogni divulgazione (pena la scomunica) e che veniva eseguito due volte l'anno (il mercoledì e il venerdì santo) esclusivamente dai Cantori della Cappella Sistina. Il piccolo Mozart, giunto a Roma assieme al padre Leopold, lo ascoltò, tornò in camera e lo trascrisse,

svelando così un tesoro che era fino a quel momento rimasto rinchiuso tra le mura vaticane.

Papa Clemente XIV non se la prese a male e gli conferì il titolo di Cavaliere dello speron d'oro, dato a coloro che si sono prodigati per diffondere il messaggio della Chiesa. Filologo e paleografo, classe 1977, Cardinali lavora alla Biblioteca apostolica vaticana e si occupa per lavoro di manoscritti e di libri a stampa tra XVI e XVIII secolo. In quest'opera l'autore ci consegna anche un affresco della Roma dei papi di fine '700, che verrà illustrata oggi in Aula magna.

A.O.



Mozart bambino in un ritratto di Pietro Antonio Lorenzoni

